

6 maggio 2021

Risoluzioni n. 7-00381 e n. 7-00554 in materia di liberalizzazione del settore del gas naturale e dell'energia elettrica

**Commissione X Attività produttive, Commercio e Turismo
Camera dei Deputati**

Andrea Zaghi

Direttore Generale



Siamo la principale associazione delle imprese che operano nel settore elettrico italiano.

Oltre 500 imprese di ogni dimensione attive nella produzione e commercializzazione di energia elettrica da fonti convenzionali e rinnovabili, nella distribuzione, nella fornitura di servizi per il settore, fanno parte di Elettricità Futura.

70%

del mercato

75.000MW

potenza elettrica installata

40.000

addetti

1.150.000km

linee di distribuzione

I traguardi raggiunti e quelli ancora da raggiungere

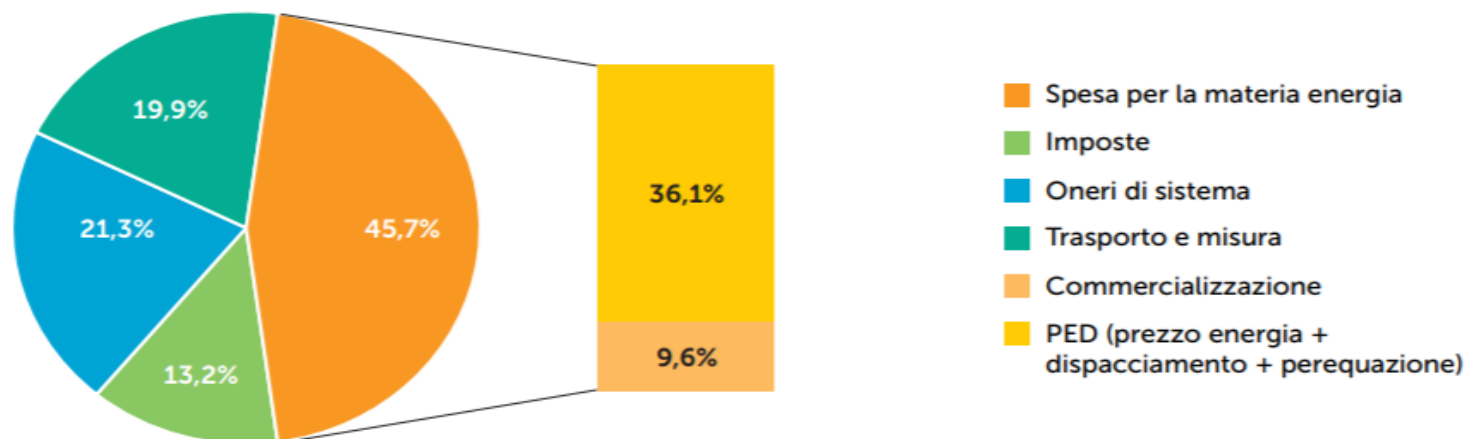
- Con la Delibera ARERA 491/2020/R/eel e la pubblicazione del Decreto MiSE 31 dicembre 2020 **si è concretizzato il quadro normativo-regolatorio per il superamento della tutela di prezzo per le piccole imprese previsto dal DL Milleproroghe 2020**. A breve saranno inoltre resi pubblici gli esiti delle procedure concorsuali tenute da Acquirente Unico per l'assegnazione del Servizio a Tutele Graduali (STG).
- Ora occorre **definire le modalità e i criteri per l'ingresso consapevole nel mercato libero dei clienti domestici e delle microimprese**, garantendo la concorrenza e la pluralità di fornitori e di offerte nel libero mercato.
- Tenendo conto del numero in costante crescita di operatori presenti sul mercato libero (723 nel 2019, +88 rispetto al 2018) e l'approssimarsi del 1 gennaio 2023 **è ormai imperativo e improrogabile istituire l'Elenco Venditori Elettricità (EVE)**.

L'importanza dell'Elenco Venditori Elettricità

- L'EVE è un **tassello chiave delle misure finalizzate al superamento delle tutele di prezzo**. I suoi obiettivi sono di primaria importanza: tutelare consumatori, garantire standard d'esercizio elevati degli operatori, evitare il ripetersi di eventi in grado di danneggiare il sistema elettrico.
- Sulla base dell'ampio lavoro già svolto in sedi ARERA e MiSE, l'EVE dovrà prevedere **requisiti stringenti di affidabilità, solvibilità e onorabilità dei fornitori** e un **sistema di monitoraggio** attento ed efficace per verificare che siano rispettati sia in fase di iscrizione all'Elenco, che ai fini della permanenza nello stesso.

Il gap nella spesa energetica tra Italia e altri paesi UE

- Presente un **gap nella spesa energetica** tra i consumatori italiani e degli altri Stati membri dell'UE **derivante dal mix produttivo italiano** (assenza del nucleare, alta rilevanza del gas e limitata presenza del carbone) **e dell'elevata incidenza degli Oneri generali di sistema.**
- Importante **trasferire gradualmente gli Oneri generali di sistema alla fiscalità generale tramite un provvedimento legislativo**, a partire dagli oneri non direttamente connessi agli obiettivi di sviluppo ambientalmente sostenibile e quelli per il contrasto della povertà energetica.



I benefici del mercato libero e il ruolo del consumatore (1/2)

- La motivazione principale alla base della scelta di istituire un meccanismo di fissazione mensile dei prezzi al PUN dal 1 gennaio 2023 è il **differenziale di prezzo registrato tra mercato libero e tutelato**.
- **Confrontare le offerte di fornitura solo sulla base del prezzo fornisce una visione incompleta ed erronea del mercato libero**: oltre alla tipologia di prezzo (fisso o indicizzato) che influisce sul prezzo finale della materia energia, sono presenti numerose offerte che prevedono **servizi aggiuntivi** (es. garanzia di provenienza da FER dell'elettricità, raccolte punti), sempre più apprezzate dai consumatori.
- Effettuando comunque un confronto esclusivamente sulla variabile del prezzo, tramite il **Portale Offerte AU** è possibile verificare la **presenza di offerte di mercato libero con costi finali inferiori rispetto al mercato tutelato**.

I benefici del mercato libero e il ruolo del consumatore (2/2)

- La presenza di un'ampia gamma di offerte diverse, in termini di tipologia di prezzo e servizi accessori, consente al mercato libero di rispondere meglio alle esigenze e agli interessi dei clienti finali.
- Alla base del differenziale di prezzo tra mercato libero e tutelato c'è la **forte presenza** nel primo **di consumatori che, soppesandone comunque costi e benefici, prediligono offerte a prezzo fisso con servizi aggiuntivi.**
- Il miglioramento costante degli **strumenti di scelta e confrontabilità** delle offerte a disposizione dei clienti finali ne ha **potenziato la capacità negoziale** e ha portato a un **livello più alto di consapevolezza e proattività sul mercato**, comprovato da un aumento del 14,3% del tasso di switching nel 2019 tra i clienti domestici (rispetto al +9,1% registrato nel 2018).

L'evoluzione nei tassi di switching

FIG. 2.12 Clienti domestici nel servizio di maggior tutela e nel mercato libero dal 2008 (migliaia di clienti e tassi di switching in percentuale)

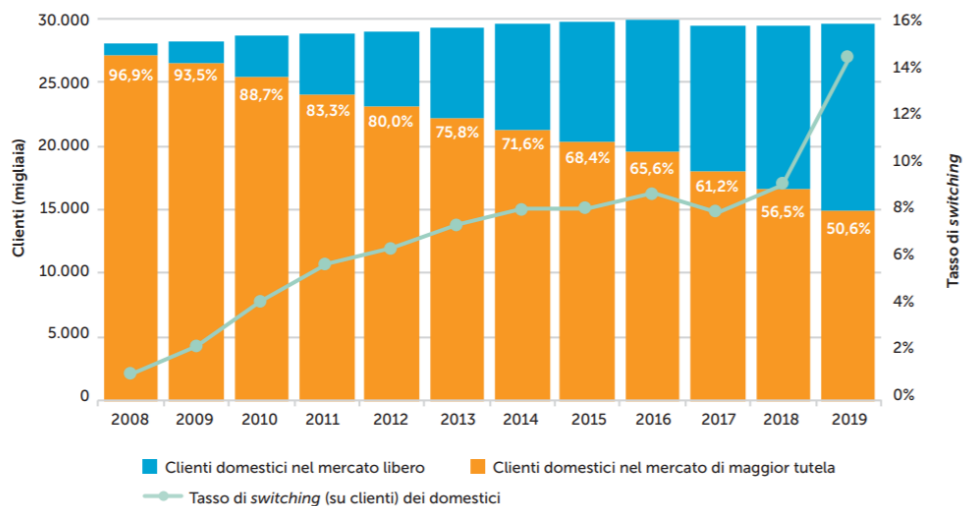
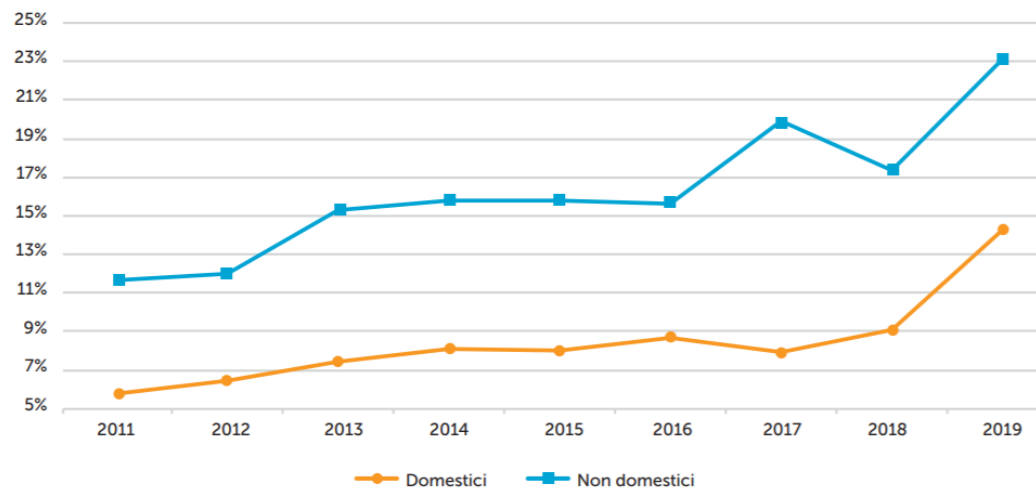


FIG. 2.16 Tassi di switching nel settore elettrico dal 2011



Rafforzare la capacitazione del cliente (1/2)

- Grazie alle potenzialità di scelta tra le varie offerte presenti nel mercato libero, **il superamento dei regimi di tutela non è un rischio per i consumatori, ma una grande opportunità.**
- Per rendere il consumatore in grado di valutare correttamente le diverse offerte e operare scelte consapevoli e rispondenti alle proprie aspettative e per stimolarne una partecipazione più consapevole e attiva nel mercato, anche ai fini della riduzione dei consumi e nel risparmio sulla spesa energetica, è **necessario continuare a investire sulla sua capacitazione.**

Rafforzare la capacitazione del cliente (2/2)

- Serve avviare al più presto delle **iniziative capillari di comunicazione istituzionale** per informare i consumatori sulle caratteristiche e opportunità del mercato libero e **adottare tutti gli strumenti di accompagnamento** utili ad assicurare informazioni chiare, processi competitivi, pluralità di fornitori e offerte concorrenziali.
- Sono invece da **evitare misure di sovra-regolazione** che, a fronte di costi operativi ingenti sostenuti dagli operatori per poterle implementare, apportino benefici irrisori o nulli ai clienti.

Misure a tutela degli attuali esercenti la maggior tutela

- In caso di spostamenti *ex lege* dei clienti che al 1 gennaio 2023 non avranno scelto un fornitore sul mercato libero, **gli attuali esercenti la maggior tutela dovranno essere tenuti indenni dei costi documentati che non potranno essere più recuperati** a seguito del trasferimento dei clienti ad altro operatore.
- Principio valido, in particolare, per la tutela degli operatori da quei costi eventualmente necessari a salvaguardare la stabilità occupazionale dei lavoratori oggi impiegati nel servizio di tutela.



Andrea Zaghi

Direttore Generale

segreteria@elettricitafutura.it

+ 3906.8537.2823

